



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

CONTROVERSIA BONANTE S. CONTRO AMAT

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 5 (cinque) del mese di novembre, alle ore 17.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE (a.g.)

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il ricorso ex art.700 c.p.c. promosso dal Sig. Bonante Stefano, rappresentato e difeso dall'avv. Teodoro Martino del foro di Bari, diretto ad ottenere l'annullamento del concorso pubblico indetto dall'Amat, di Capo Ripartizione AA.GG. liv. 2°, e, conseguentemente, l'immediata assunzione del ricorrente con CFL mediante mobilità ai sensi dell'art.3 della L.R. n°13/1993;
- visto il provvedimento emesso in data 02/12/1997, con cui il Pretore adito ha rigettato il suddetto ricorso ex art.700 c.p.c.;
- vista l'attuale richiesta, trasmessa all'Azienda in data 19/10/98, prot. n° 10613, formulata nell'interesse di Bonante Stefano dal proprio legale avv. Teodoro Martino, finalizzata ad esperire il tentativo di conciliazione ai sensi del decreto legislativo 31/03/1998 n°80 in merito alla controversia su citata;
- atteso che la commissione di conciliazione fisserà a breve la data di comparizione delle parti presso l'Ispettorato Provinciale del Lavoro; visti gli atti;
- visto il D. P. R. n°902/86, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto Aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale;

DELIBERA

- di dare mandato al Direttore Generale di non aderire alla richiesta di conciliazione dinanzi alla Commissione di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto avanzata dall'istante, in narrativa specificata.

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



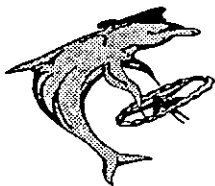
IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il - 5 NOV. 1998

IL SEGRETARIO
Del Consiglio d'Amministrazione
A. M. T.
(Semerari Raffaele)



Taranto, li 10/novembre/1998

Prot. n° : Dir/ 2574/98

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

Minale 10.11.98

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 5 novembre 1998 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 305 - 306 - 307 - 308 - 309 - 310 - 311 - 312 - 313
- 314 - 315 - 316 - 318.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. *Francesco Lucibello*)

Bari, 08.10.1998

Avv. Teodoro Martino
Patrocinante in Coadiuvazione

Avv. Antonella Guardavaccaro
Dott. Caterina Valente

Raccomandata a.r.

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	10613
19 OTT. 1998	
Dirigente Ammin.vo	
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☒
C. di A.	
<i>[Signature]</i>	

On.le Commissione di Conciliazione
c/o Ispettorato Prov.le del Lavoro

Piazzale Dante n.27

74100 TARANTO

Spett.le A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Via C.Battisti n.657

74100 TARANTO

Spett.le

REGIONE PUGLIA

Via Capruzzi n.204

70124 BARI

Oggetto: richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi del D.Lg.vo 31.3.98 n.80

Il dr. BONANTE Stefano, rappr.to e difeso dall'avv. Teodoro Martino nonchè elett.te dom.to presso il suo studio in **Bari alla via Putignani n.291,**

premessato che

- con ricorso ex art.700 c.p.c. dep.to innanzi al Pretore di Taranto - Giudice del Lavoro - in data 19.9.97 (all.to in copia) e la cui narrativa deve intendersi per integralmente qui ritrascritta, l'istante chiedeva l'annullamento - previa sospensione in via d'urgenza - del concorso pubblico indetto dall'AMAT per la copertura **mediante ricorso alla mobilità** di n.1 Capo Ripartizione Affari Generali e Pubbliche Relazioni -liv.2°; nonchè l'immediata assunzione del ricorrente con contratto di formazione-lavoro;

- il ricorso veniva respinto sulla base dell'impossibilità di applicare la disciplina dell'art.2932 cod.civ. al caso di specie e sulla presunta insussistenza di un periculum in mora (cfr.ordinanza 2.12.97 all.ta).

- Nelle more la Regione Puglia riteneva opportuno abrogare l'art.3 della L.R.n.13 del 5.8.93 sulla mobilità.

- Salva l'azione penale del caso -, poichè il dr. Bonante intende proporre azione risarcitoria in via ordinaria civile per sentire dichiarare illegittimo il comportamento dell'AMAT e della Regione Puglia per violazione di legge, conseguentemente condannare entrambi i convenuti in solido fra loro al pronto ed immediato pagamento della somma ritenuta equa e giusta a titolo di risarcimento dei danni tutti, patrimoniali e morali, patiti e patiendi, per la mancata costituzione del rapporto di lavoro de quo e che prudenzialmente si quantifica in £.100 milioni, salvo miglior conteggio.

- In particolare il danno subito si concretizza sotto il triplice profilo della perdita delle differenze retributive per il biennio contrattuale, che il dr. Bonante avrebbe potuto conseguire rispetto alla sua attuale attività lavorativa; perdita di possibilità di lavoro assai più elevata sotto il profilo della specifica professionlità di livello direttivo nello stesso settore nel quale ha svolto e continua a svolgere la sua attività lavorativa, con violazione dei suoi diritti costituzionalmente sanciti; infine danno morale perchè il comportamento dei convenuti è un fatto illecito a rilevanza anche penale.

00/00

Ciò premesso, ai sensi dell'art.410 c.p.c. così come modificato dalla legge in oggetto, il dr. Bonante come sopra rappr.to

CHIEDE

che l'On.le Commissione adita, previa convocazione delle parti in intestazione, in persona dei loro legali rappr.ti pro tempore e così come domiciliati anche elettivamente, voglia fissare ai sensi dell'art.410 c.p.c. la comparizione delle parti al fine di esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione della controversia.

Si allegano alla presente: ricorso ex art.700 c.p.c., copia ordinanza pretorile.

Con espressa salvezza di ogni altro diritto, azione o ragione.

Distinti saluti.

- avv. Teodoro Martino -



Per conferma e ratifica
(dr. Stefano Bonante)



Studio Legale Martino

*Via Putignani, 291 - tel. e fax (080) 5285656
70122 Bari*

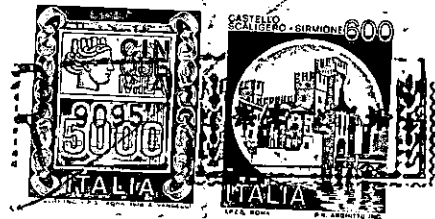
RACCOMANDATA A.R.

IPZS

R



10588310084-2



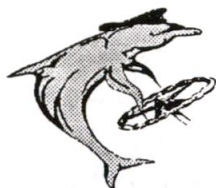
A. R.

Spett.le A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di
Taranto

Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO





A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Presa atto dispositivo sentenza Bonante/AMAT - Liquidazione
parcella a favore Avv. Bruno Buonfrate, legale Azienda.**

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 10 (dieci) del mese di febbraio, alle ore
09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di
Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE (a.g.)

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Ernesto DATTO (a.g.)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la deliberazione n° 261 adottata in data 6 novembre 1997 con cui si decideva di costituirsi in giudizio avverso il ricorso ex art. 700 c.p.c. promosso dal sig. Bonante Stefano, rappresentato e difeso dall'avv. Teodoro Martino di Bari e dall'avv. Martino Margiotta di Taranto, affidando il mandato di difesa dell'Azienda all'Avv. Bruno Buonfrate di Taranto;
- visto il dispositivo di sentenza emesso in data 2 dicembre 1997 con cui il Pretore adito ha rigettato il ricorso del Bonante, compensando tra le parti le spese del giudizio;
- atteso che l'avv. Buonfrate, a conclusione del mandato assolto, con propria nota del 26 gennaio u.s. , prot. aziendale n° 1065, ha emesso proposta di parcella per l'ammontare complessivo di £ 4.988.500, oltre a IVA, Cap e spese per £ 13.600;
- ritenuto congruo l'onorario richiesto, calcolato nei minimi tariffari;
- visto il bilancio preventivo 1998;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di prendere atto del dispositivo di sentenza emesso in data 2 dicembre 1997 dal Pretore adito con cui ha rigettato il ricorso del sig. Bonante Stefano, compensando le spese del giudizio;
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento a favore dell'avv. Bruno Buonfrate per l'ammontare complessivo di £4.988.500, oltre a IVA, Cap e spese per £ 13.600, a fronte delle prestazioni professionali fornite nel giudizio innanzi citato;
- di porre detta spesa a carico del bilancio di previsione 1998, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **10 FEB. 1998**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
IL DIRETTORE
(Semeraro Raffaele)



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Ricorso ex art. 700 c.p.c. promosso dal sig. Bonante Stefano -
Costituzione in giudizio - Mandato all'avv. Bruno Buonfrate di
Taranto.**

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 6 (sei) del mese di novembre, alle ore
09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di
Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il ricorso ex art. 700 c.p.c. promosso dal sig. Bonante Stefano, rappresentato e difeso dall'avv. Teodoro Martino di Bari e avv. Martino Margiotta di Taranto, inteso ad ottenere l'annullamento del concorso pubblico indetto dall'AMAT per la copertura del posto di Capo Ripartizione "Affari Generali", liv. 2°, e, conseguentemente, l'immediata assunzione del ricorrente con contratto di formazione lavoro;
- atteso che il Pretore adito ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 13 novembre p.v.;
- atteso che il ricorso è infondato in quanto non sussistono le motivazioni per l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra l'AMAT e il Bonante;
- ritenuto, quindi, doversi costituire in giudizio;
- visti gli atti;
- visto il bilancio preventivo 1997;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di costituirsi in giudizio, per le motivazioni in narrativa esplicitate, avverso il ricorso ex art. 700 c.p.c. promosso dal sig. Bonante Stefano, rappresentato e difeso dall'avv. Teodoro Martino di Bari e dall'avv. Martino Margiotta di Taranto, affidando il mandato di difesa dell'Azienda all'avv. Bruno Buonfrate, con studio in Taranto alla via Duca degli Abruzzi;
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento per la somma di £ 1.000.000, oltre a IVA e CAP, a favore del citato professionista a titolo di anticipazione in c/ spese legali;
- di porre la presuntiva spesa di £ 2.000.000, oltre a IVA e CAP, salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione 1997, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali", del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **6 NOV. 1997**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
(Semeraro Raffaele)